



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/24 DEL 21.01.2021

Oggetto: Schema di convenzione tra la Regione Sardegna e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma di trapianto di polmone rivolto a pazienti residenti in Sardegna affetti da patologie polmonari terminali.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la legge 1° aprile 1999, n. 91, recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti", all'art. 10 dispone che le Regioni, qualora non abbiano già provveduto ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 644, istituiscono un Centro Regionale per i Trapianti, le cui funzioni sono disciplinate al comma 6 del medesimo articolo. La citata legge prevede all'articolo 16, comma 1 che le regioni individuano, nell'ambito della programmazione sanitaria, tra le strutture accreditate quelle idonee ad effettuare i trapianti di organi e di tessuti.

L'Assessore informa che nella seduta del 13 ottobre 2011 la Conferenza Stato Regioni ha sancito l'Accordo sul documento relativo alla Rete Nazionale Trapianti (Rep. 198/CSR) e nella seduta del 26 settembre 2012 l'Accordo sugli indirizzi per la realizzazione e la sostenibilità delle attività della rete trapiantologica (Rep 177/CSR). Quest'ultimo documento è stato elaborato dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) con la collaborazione dei Centri di riferimento regionali al fine di contrastare sovrapposizioni di servizi e duplicazioni di attività, nel rispetto delle strutture operanti, ai fini del contenimento dei costi e della razionalizzazione del sistema senza diminuire la qualità, i livelli di sicurezza e la performance.

L'Assessore richiama la deliberazione n. 38/29 del 8 agosto 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova articolazione organizzativa del sistema regionale di donazione e trapianti, al fine di rafforzare la struttura della rete regionale trapianti con lo scopo di potenziare i percorsi e le aree di attività e ha confermato le funzioni del Centro Regionale Trapianti (CRT) e la sua collocazione presso il Presidio Ospedaliero Binaghi dell'ASSL di Cagliari.

Con la citata deliberazione n. 38/29 del 2017 si è stabilito inoltre, che le attività del Centro Regionale Trapianti sono coordinate, ai sensi dell'articolo 11 della citata legge n. 91/1999, da un Coordinatore Regionale, il quale è nominato dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e svolge le attività correlate all'incarico affidato, in modo esclusivo, per il perseguimento degli obiettivi attribuiti. L'Assessore rammenta che con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/15 del 29.4.2020 è stato recepito, tra l'altro, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e



Bolzano, Rep Atti 16/CSR del 24 gennaio 2018 concernente “Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate”.

L'Assessore fa presente che, al momento, nessuna struttura nella Regione Sardegna è autorizzata all'effettuazione del trapianto di polmone e per consentire anche ai cittadini della Regione di poter essere iscritti nelle liste d'attesa di tale organo, propone la stipula di una convenzione con la Regione Piemonte finalizzata all'iscrizione del paziente residente in Sardegna nella lista di attesa di polmone della Regione Piemonte, nonché al trapianto presso il Centro Trapianti di polmone di Torino che risulta essere una delle migliori eccellenze a livello nazionale.

Per quanto sopra esposto, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Sardegna e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma di trapianto di polmone rivolto a pazienti residenti in Sardegna affetti da patologie polmonari terminali, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di dare mandato per la sua sottoscrizione al Direttore generale della Sanità.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare lo “schema di convenzione tra la Regione Sardegna e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma di trapianto di polmone rivolto a pazienti residenti in Sardegna affetti da patologie polmonari terminali”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di determinare in anni tre la durata della convenzione, con decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione, salvo rinnovo previo accordo tra le parti;
- di determinare che la remunerazione di tutte le prestazioni ambulatoriali e di ricovero effettuate presso il Centro Trapianti di Torino avverranno mediante le regole vigenti del sistema di compensazione della mobilità interregionale;
- di dare mandato al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti della Regione Sardegna di



elaborare e applicare, d'intesa con il Coordinatore del Centro Regionale Trapianti del Piemonte, i protocolli operativi necessari alla realizzazione delle attività previste dalla convenzione;

- di dare mandato al Direttore generale della Sanità per la sottoscrizione della convenzione;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R. A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 2/24 del 21.1.2021

**CONVENZIONE TRA REGIONE SARDEGNA E REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI POLMONE RIVOLTO A PAZIENTI RESIDENTI IN
SARDEGNA AFFETTI DA PATOLOGIE POLMONARI TERMINALI**

TRA

La Regione Autonoma della Sardegna (c.f.) nella persona del
domiciliato per la carica presso la, avente i poteri per la sottoscrizione del
presente atto

E

La Regione Piemonte (c.f.) nella persona del domiciliato
per la carica presso la, avente i poteri per la sottoscrizione del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto

La presente Convenzione è finalizzata alla realizzazione di programma di trapianto di polmone tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Regione Piemonte.

Nel rispetto della regolamentazione nazionale vigente in materia, l'oggetto della convenzione consiste nell'attivazione di un programma di trapianto di polmone (non espletato in Regione Sardegna in mancanza di un Centro Trapianto per tale organo) che preveda la collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Sardegna finalizzata alla iscrizione del paziente residente in Sardegna in lista di attesa di polmone della Regione Piemonte, nonché al trapianto presso il Centro Trapianti di Polmone di Torino, ed al successivo follow-up dei pazienti trapiantati.

In particolare, con la presente convenzione, viene stabilito che i polmoni prelevati da donatori cadavere procurati in Sardegna, fatti salvi gli obblighi verso i Programmi Nazionali, saranno assegnati prioritariamente da parte del CNTO (Centro Nazionale Trapianti Operativo) al Centro Trapianti di Polmone della Regione Piemonte ed allocati a pazienti iscritti in lista d'attesa di polmone della Regione Piemonte secondo i criteri di allocazione attualmente in vigore.

Articolo 2 – Strutture partecipanti e referenti

Il programma di trapianto di cui al precedente articolo è realizzato attraverso la collaborazione delle seguenti strutture:

- il Centro Regionale Trapianti della Regione Sardegna (CRT Sardegna), avente sede operativa presso PO Binaghi – Azienda Tutela Salute - Cagliari;
- il Centro Regionale Trapianti del Piemonte presso S.C. Immunogenetica e Biologia dei Trapianti Universitaria dell' Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- le strutture regionali di afferenza per i pazienti (UU.OO. di Pneumologia o altre strutture specialistiche indicate dal CRT Sardegna) da individuare presso le AA.SS.LL della Regione Sardegna;
- il Centro trapianti di polmone dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette.

Per i CRT i referenti sono i rispettivi Direttori; per le strutture cliniche specialistiche che intervengono nel presente programma di trapianto i referenti sono i rispettivi responsabili di Struttura o loro delegati. Per il Centro Trapianti di Torino il referente è il Direttore della Struttura.

Articolo 3 – Modalità di realizzazione del programma

Il programma di trapianto di polmone che sarà attuato in collaborazione con il Centro Trapianti di Torino a favore di cittadini residenti nella Regione Sardegna, prevede le seguenti attività e collaborazioni tra le strutture coinvolte:

- Gli ospedali e le Unità Operative specialistiche della Regione Sardegna provvedono alla individuazione dei pazienti potenzialmente eleggibili da immettere nella lista d'attesa regionale del Piemonte, ed alla segnalazione al CRT.
- Verrà quindi espletato da parte dei centri specialistici di riferimento della Regione Sardegna, che saranno indicati dal CRT, l'iter diagnostico sul paziente candidato, compresi eventuali provvedimenti terapeutici correlati, per l'immissione in lista di attesa per trapianto, secondo appositi e specifici protocolli operativi regionali che saranno redatti e condivisi con il Centro Trapianti di Torino. Inoltre, da parte dei centri di riferimento verrà garantito l'invio della documentazione sanitaria relativa a ciascun paziente candidato al Centro Trapianti di Torino, che procederà quindi a valutazione finale (con possibilità di valutazione a seguito di eventuale visita del paziente) dell'idoneità chirurgica ai fini dell'iscrizione definitiva in lista di attesa. Sarà cura del Centro Trapianti di Torino inviare conferma scritta dell'iscrizione del paziente al CRT Sardegna.
- I centri specialistici di riferimento della Regione Sardegna provvederanno, inoltre, ad inviare i relativi campioni biologici per la ricerca periodica di anticorpi anti-HLA presso la S.C. Immunogenetica e Biologia dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, così come gli aggiornamenti clinici per il mantenimento in lista dei pazienti sardi, interfacciandosi in maniera operativa con il Centro Trapianti di Torino.
- Il CRT Sardegna assicura il coordinamento delle attività di prelievo effettuate sui donatori procurati presso gli Ospedali della Sardegna, ed i rapporti tra le Unità Operative di rianimazione, il controllo della valutazione di idoneità e di sicurezza del donatore e degli organi, la determinazione di gruppo sanguigno ABO e la tipizzazione HLA del donatore effettuata presso il Laboratorio di Immunogenetica dei Trapianti della S.C. di Genetica Medica ubicata presso il PO Binaghi di Cagliari, nonché il tempestivo invio della tipizzazione del donatore al CRT Piemonte non appena disponibile.
- Il prelievo di polmoni da donatori procurati presso gli Ospedali della Regione Sardegna verrà eseguito da equipe chirurgiche del Centro Trapianti di Torino.
- Il coordinamento del trasporto dei pazienti residenti in Sardegna convocati dal Centro Trapianti di Torino verrà effettuato dalla Centrale Operativa Regionale Trapianti del CRT Sardegna, al fine di poter far giungere il paziente presso il Centro Trapianti di Torino nei tempi stabiliti e concordati con il centro Trapianti stesso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Successivamente al trapianto, i centri specialistici di riferimento regionale della Sardegna provvederanno ai controlli clinici nel follow-up del trapianto, in collaborazione con il Centro Trapianti di Torino che ha eseguito l'intervento.

Articolo 4 – Remunerazione delle prestazioni

La remunerazione di tutte le prestazioni ambulatoriali ed in regime di ricovero effettuate presso il Centro Trapianti di Torino avvengono, come di consueto, mediante le regole vigenti del sistema della mobilità interregionale.

Articolo 5 – Formazione

Se richiesto, le strutture cliniche dell'Azienda Ospedaliera di Torino ed il Centro Regionale Trapianti della Regione Piemonte sono disponibili ad accogliere, senza oneri economici per la Regione Sardegna, personale medico ed infermieristico della Regione Sardegna ai fini di formazione, aggiornamenti ed eventuali collaborazioni nel processo donazione/trapianto di polmone.

Articolo 6 – Trattamento dei dati

Le parti si impegnano a stabilire, nell'ambito delle modalità operative di cui all'articolo 3, specifici profili di trattamento dei dati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., del Regolamento Generale per la Protezione dei dati (GDPR) n. 679/2016 e in coerenza con quanto previsto dai propri regolamenti attuativi.

Articolo 7 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di tre anni dalla data di stipulazione e può essere rinnovata previo accordo delle parti.

In ogni caso le parti concordano che la convenzione, durante la sua vigenza, potrà essere rimodulata nel caso di modifica dei presupposti sui quali essa viene attualmente stipulata.

In particolare, si procederà a monitoraggio dell'attività con verifica periodica del numero dei pazienti residenti in Sardegna sottoposti a trapianto nonché degli organi procurati dalla Regione Sardegna ed allocati al Centro Regionale Trapianti del Piemonte, anche ai fini di eventuali e possibili azioni di miglioramento, oltre che per poter valutare l'efficacia e l'efficienza della convenzione stessa.

È prevista, inoltre, la possibilità di recesso unilaterale previo tempestivo avviso in caso di mancanza di un accordo operativo successivo all'eventuale modifica dei presupposti.

Articolo 8 – Foro competente

Le parti si impegnano a procedere per via amministrativa alla risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione dell'accordo. In caso di mancata risoluzione, è competente il foro di Cagliari.

Il Documento costituito da 8 (otto) articoli, _____ (_____) pagine è sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Autonoma della Sardegna

Per la Regione Piemonte